

Riepilogo della situazione dei sistemi depurativi a servizio delle reti fognanti dei 108 Comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Messina

Parte A) COMUNI E RELATIVI SCARICHI

Vedi Grafico n°1

Gruppo 1

Comuni che non dispongono di alcun presidio depurativo a servizio della pubblica fognatura, cioè Comuni che danno origine solo a scarichi non trattati.

Castell'Umberto, Cesarò, Floresta, Gaggi, Galati M., Mistretta, Monforte S.G. e S. Fratello.

Totale: 8

Gruppo 2

Comuni che sono serviti solo in parte da sistemi depurativi, cioè Comuni che danno origine a scarichi sia depurati che non.

Alcara L.F., Barcellona P.G., Caronia, Ficarra, Frazzanò, Gioiosa M., Longi, Mandanici, Merì, Messina, Montagnareale, Montalbano E., Naso, Patti, Raccuja, Rodì M., Rometta, S. Lucia del M., S. Piero P., Tripi e Tusa.

Totale: 21

Gruppo 3

Comuni con pubbliche fognature interamente servite da presidi depurativi, cioè Comuni che non danno origine a scarichi bruti.

Acquedolci, Alì, Alì Terme, Antillo, Basicò, Brolo, Capizzi, Capo D'O., Capri Leone, Casalvecchio S., Castel di L., Castelmola, Castoreale, Condrò, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli F., Forza D'Agrò, Francavilla di S., Furci S., Furnari, Gallodoro, Giardini N., Graniti, Gualtieri S., Itala, Leni, Letojanni, Librizzi, Limina, Lipari, Malvagna, Mazzarrà S.A., Milazzo, Militello R., Mirto, Moio A., Mongiuffi M., Motta C., Motta D'A., Nizza di S., Novara di S., Oliveri, Pace del M., Pagliara, Pettineo, Piraino, Reitano, Roccafiorita, Roccalumera, Roccavaldina, Roccella V., S.Agata M., S. Alessio S., S. Angelo di B., S. Domenica V., S. Filippo del M., S. Marco D'A., S. Pier Niceto, S. Salvatore di F., S. Stefano C., S. Teodoro, S. Teresa di R., Saponara, Savoca, Scaletta Z., Sinagra, Spadafora, Taormina, Terme V., Torregrotta, Torrenova, Tortorici, Ucria, Valdina, Venetico e Villafranca T.

Totale: 77

Gruppo 4

Comuni privi di rete fognante, cioè Comuni che non danno origine a scarichi pubblici.

Malfa e S. Marina Salina

Totale: 2

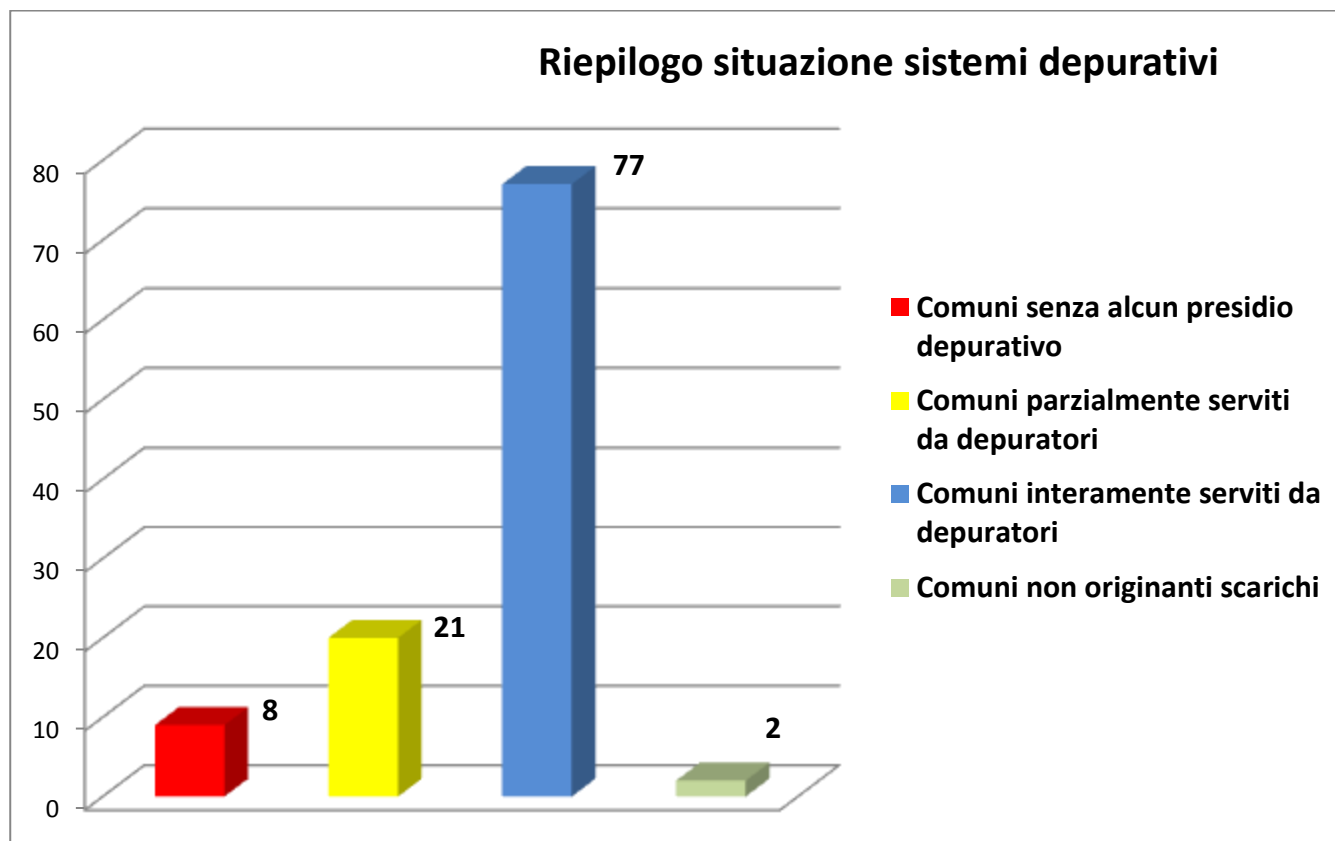


Grafico n°1

Parte B) CLASSIFICAZIONE DEGLI SCARICHI SECONDO IL TRATTAMENTO

Numero complessivo degli Scarichi: 207

Vedi Grafico n°2

Gruppo A

Scarichi in mare, senza trattamento depurativo, con o senza condotta sottomarina.

Totale: 9

Caronia (2), Gioiosa M. (1), Messina (5)* e Monforte S. G. (1)

* Il numero non include i rilasci di acque reflue urbane nei torrenti del territorio comunale.

Gruppo B

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, senza allontanamento tramite condotta sottomarina.

Totale: 4

Messina (3°livello, Loc. Acqualadroni), Motta D'Affermo (3°liv., Loc. Torremuzza), Oliveri (3°) e Pace del Mela. (3°liv, Loc. Giammoro-IRSAP, ex ASI).

Gruppo C

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in mare dopo trattamento depurativo, con allontanamento in condotta sottomarina.

Totale: 28

Barcellona P.G. (3°livello), Capo D'Orlando (3°liv.), Capri Leone (3°), Caronia (1°), Falcone (2°), Furnari (3°), Gioiosa M. (1°), Letojanni (3°), Lipari (3°), Messina (3°, 3°, 1°), Milazzo (3°), Nizza di S. (3°), Patti (2°), Piraino (3°), Roccalumera (3°), S. Agata M. (2°), S. Alessio S. (3°), S. Stefano di C. (2°), S. Teresa di R. (3°), Saponara (2°), Scaletta Z. (2°), Spadafora-Rometta (3°), Torregrotta (2°), Torrenova (3°), Tusa (3°) e Villafranca T. (2°).

Gruppo D

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) senza trattamento depurativo.

Totale: 69

Alcara L.F. (2 scarichi), Barcellona P.G. (10 sc.), Castell'Umberto (4), Cesarò (1), Ficarra (5), Floresta (1), Frazzanò (2), Gaggi (1), Galati M. (5), Longi (1), Mandanici (1), Mistretta (1), Monforte S.G. (4), Montagnareale (1), Montalbano E. (1), Naso (1), Patti (5), Raccuia (4), Rodì M. (1), Rometta (5), S. Fratello (3), S. Lucia del M. (2), S. Piero P. (1), S. Salvatore di F. (1), Tripi (3) e Tusa (3)

Gruppo E

Scarichi di Comuni (o Associazioni di Comuni) in corpo ricettore interno (incluse aree fluviali o torrentizie di foce) dopo trattamento depurativo.

Totale: 97

Alcara L.F. (3°livello), Ali (2°livello), Antillo (2°liv.), Basicò (3°, 2°), Capizzi (3°), Capri Leone (2°), Casalvecchio S. (2° x 5), Castel di L. (2°), Castoreale (3° x 2), Ficarra (2°), Fondachelli F. (2° x 2), Forza D'A. (3°), Francavilla di S. (3°), Frazzanò (2°), Gallodoro (3°), Giardini N. (3°), Graniti (3°, 2°), Leni (3°), Librizzi (3°, 3°), Limina (2°), Longi (2°), Malvagna (2°), Mandanici (3°), Mazzarrà S.A. (3°), Merì (2°), Messina (3° x 3), Militello R. (3°), Mirto (3°), Mojo A. (3°), Mongiuffi M. (2°), Montagnareale (3°, 2°), Montalbano E. (3°, 2°x 3), Motta C. (2° x 3), Motta D'A. (3°), Naso (3°, 3°, 2° x 8), Novara di S. (3°, 3°, 2°), Pagliara (2°), Pettineo (3°), Raccuja (3°, 2°), Reitano (2° x 2), Roccafiorita (3°), Roccavaldina (3°, 2°), Roccella V. (1°), Rodì M. (3°, 3°; 2° per Terme Vigliatore), Rometta (3°), S. Domenica V. (2°), S. Filippo del M. (3°), S. Lucia del M. (3°, 2°), S. Marco D'A. (3°), S. Piero P. (3°), S. Salvatore di F. (3°, 3°, 2°), S. Teodoro (2°), Sinagra (3°x 2), Tortorici (3°, 2°, 2°) Tripi (2° x 3) e Ucria (3°).

Note:

- Livello depurativo indicato tra parentesi, ai sensi della Legge Regionale n°27/1986:
 - 1° = grigliatura e/o disoleazione e/o dissabbiatura;
 - 2° = sedimentazione primaria o vasca Imhoff o similare;
 - 3° = trattamento ossidativo a fanghi attivi o percolatore o biodischi, etc.
- *in corsivo* sono riportate le infrastrutture a servizio di associazioni di Comuni (consorziate o in convenzione).

Riepilogo dei 207 Scarichi: Corpi Recettori e Modalità di Depurazione

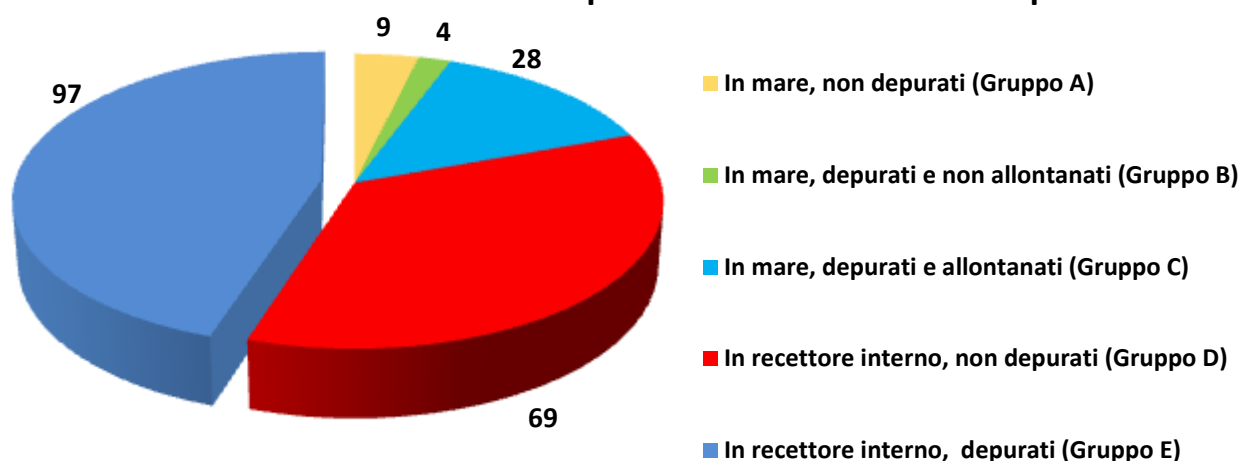


Grafico n°2

Parte C) TIPIZZAZIONE COMPLESSIVA DEGLI SCARICHI

Vedi Grafico n°3

	Tipologia di depurazione	Numero di Scarichi	% sul totale
	3° livello	66	31,9
	2° livello	59	28,5
	1° livello	4	1,9
	Nessun trattamento	78	37,7
Totale degli Scarichi		207	

Livello di depurazione dei 207 scarichi censiti

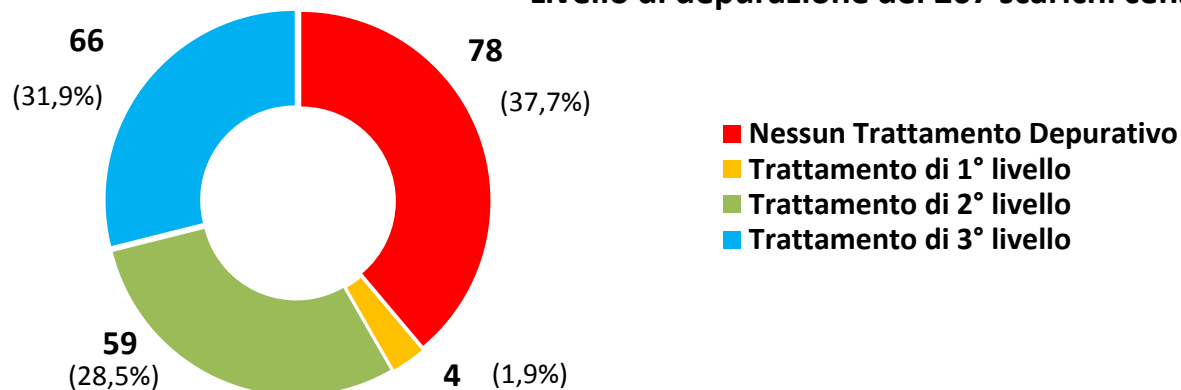


Grafico n°3

Parte D) PESO ANTROPICO DEGLI SCARICHI
Capillarizzazione delle infrastrutture fognarie
Vedi Grafici n°4 e n° 5

		% sul Totale Residenti
Cittadini Residenti nel territorio metropolitano (dato medio 2018)	632.375	
<i>Totale dei Residenti Serviti da Pubblica Fognatura</i>	594.055	93,9

Abitanti Serviti da P.F.		% sul Totale Serviti da P.F.
Livello di depurazione (calcolato sugli abitanti serviti da p.f.)		
Trattamento depurativo di 3° livello	404.125	68,0
Trattamento depurativo di 2° livello	110.460	18,6
Trattamento depurativo di 1° livello	14.240	2,4
Nessun trattamento depurativo	65.230	11,0

Capillarizzazione delle infrastrutture fognarie

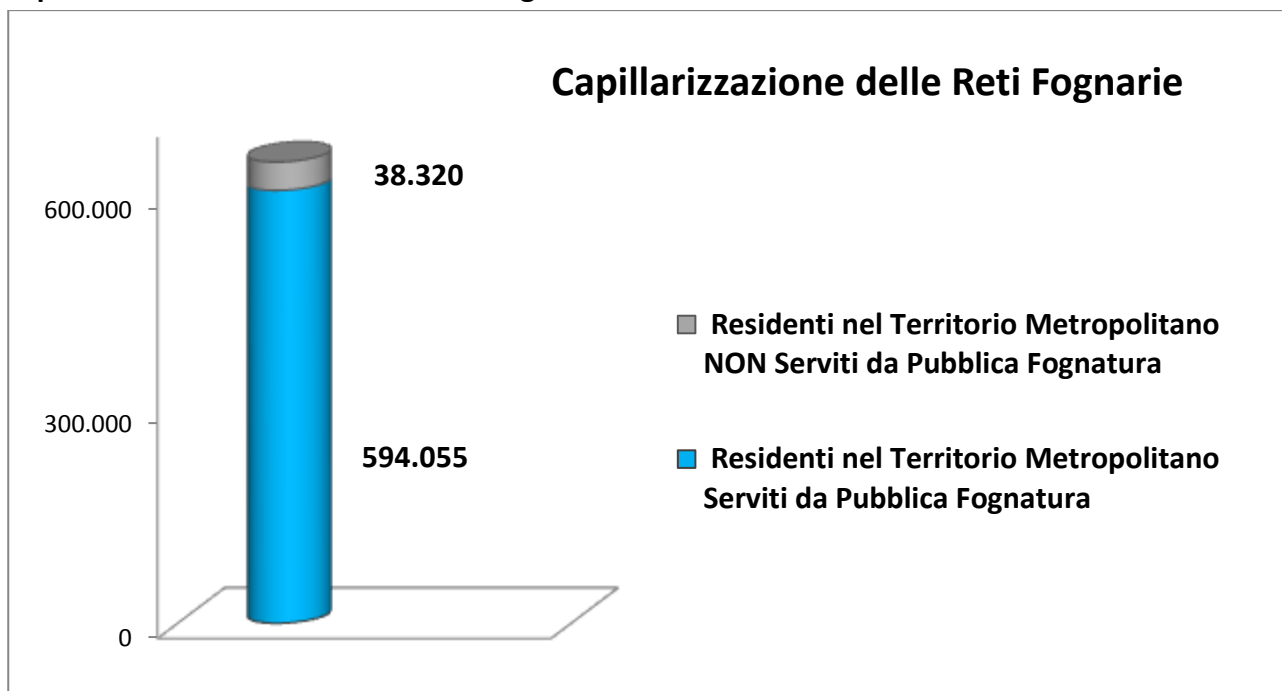


Grafico n°4

Livello di depurazione per abitante servito da p.f.

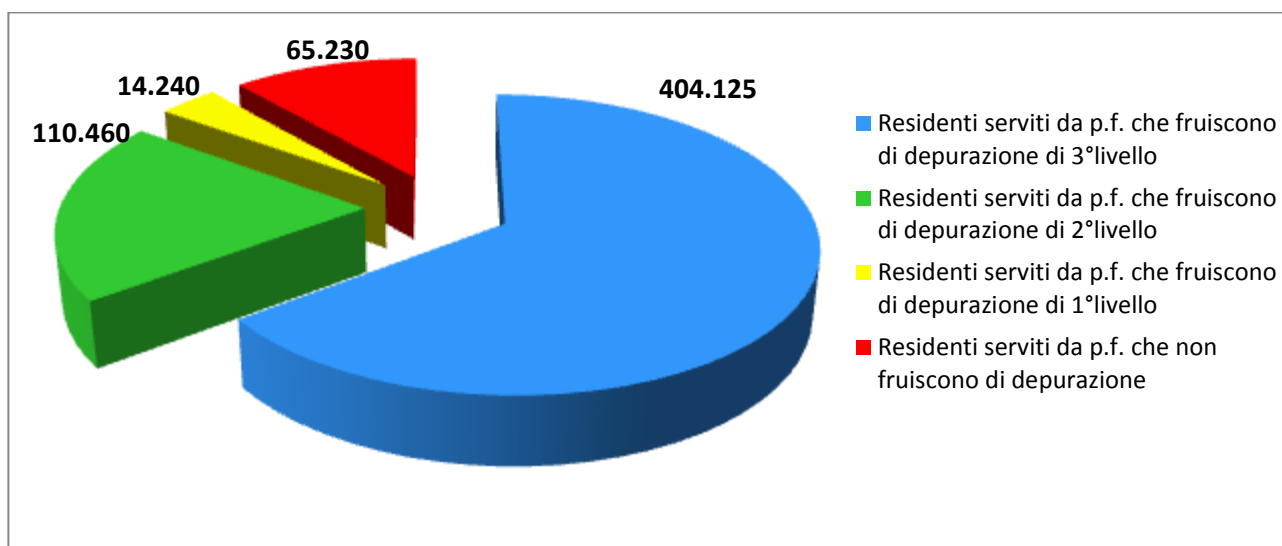


Grafico n°5

COMMENTO

Si conferma l'osservazione riportata nel documento precedente (aggiornamento 2017), ossia che risulta ancora abbastanza elevato il numero di scarichi non sottoposti ad alcun processo di depurazione. Questi, pari a 78, costituiscono il 37,7% del totale degli sversamenti. Nonostante ciò, soltanto l'11% dei cittadini collegati alla pubblica rete fognaria alimenta praticamente detti rilasci bruti. Tale contraddizione numerica si deve, *in primis*, al fatto che gli scarichi non sottoposti a depurazione riguardino i molteplici, ma demograficamente poco significativi, frazionamenti urbani distribuiti sul territorio metropolitano (Alcara L.F., Barcellona P.G, Castell'Umberto, Ficarra, Galati M., Monforte S.G., Naso, Patti, Raccuia, Rometta, S. Fratello, Tripi, Mistretta, etc.), difficilmente riconducibili alle attuali infrastrutture depurative, pur se esistenti. Per di più, la costante regressione demografica, confermata anche nell'ultimo biennio, rende detti scarichi, per quanto numerosi, poco impattanti dal punto di vista dei volumi immessi nell'ambiente. Inoltre, bisogna ricordare che i Comuni più popolosi (Messina, Milazzo, Barcellona P.G, Capo D'Orlando, etc.) e/o le varie Intercomunalità (vedi S. Agata M., Piraino, Giardini N., Letojanni, Pace del M., Roccalumera, etc.) dispongono di sistemi depurativi ad alta capacità di carico residenziale. In altri termini, molteplici scarichi non depurati sono sostenuti da un impegno antropico relativamente basso, mentre si assiste alla convergenza di complesse infrastrutture fognarie sui sistemi di trattamento ad elevata potenzialità.

Rispetto al precedente aggiornamento, non sono segnalate variazioni dell'assetto del collettamento, né della dotazione depurativa presente sul territorio.

Comuni Interamente Serviti da Impianti Depurativi

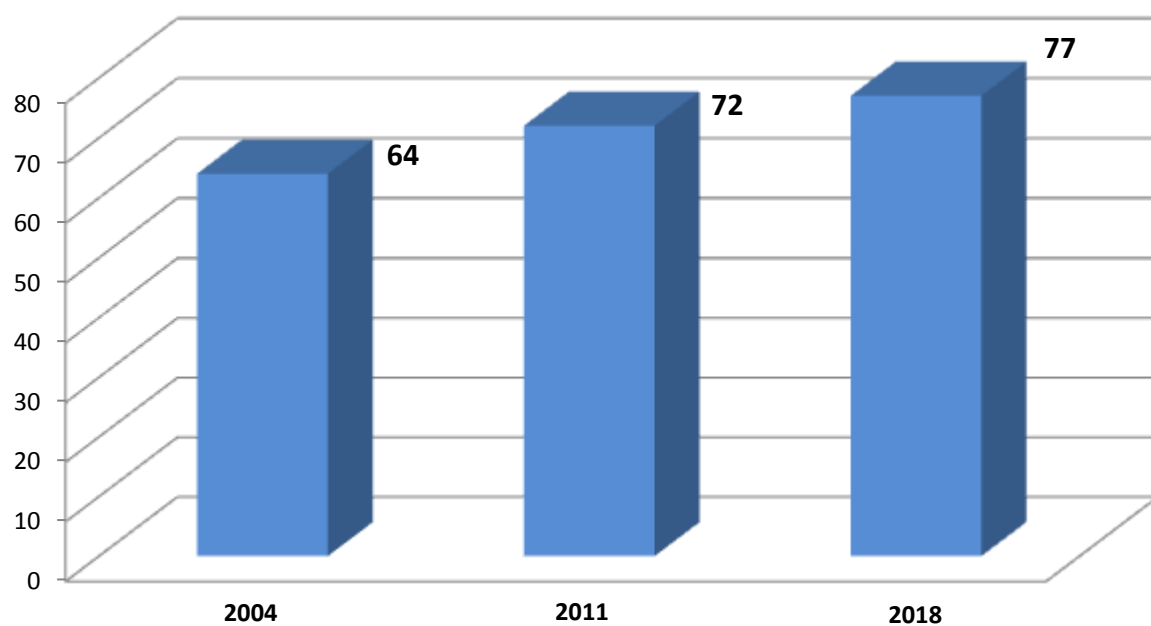


Grafico n°6